

IL CAPO DELLO STATO IN VISITA

Capitale del volontariato, l'abbraccio di Padova al presidente Mattarella

PADOVA Il Capo dello Stato, oggi, in Fiera, inaugurerà le iniziative di «Padova capitale europea del volontariato».

a pagina 10

Padova, è il giorno di Mattarella

Arrivo alle 10.30 e subito in Fiera, per l'evento del volontariato. Poi visita a Santo, Scrovegni e tappe a palazzo della Ragione, Duomo e Reggia Carrarese. Vigili in assemblea: scorta di carabinieri e polizia

PADOVA Tutto pronto per la terza visita in città, in poco più di tre anni, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Padova si è vestita a festa, su molte finestre e terrazze sventolano le bandiere tricolore e la campana di Palazzo Moroni, sede del Comune, suona per l'occasione l'Inno di Mameli. Il capo dello Stato arriverà in treno da Roma intorno alle 10,30 e poi, in macchina, verrà accompagnato al padiglione 8 della Fiera, dove ad attenderlo, tra le tante autorità, ci saranno il sindaco Sergio Giordani, il presidente della Regione, Luca Zaia, il prefetto Renato Franceschelli, il rettore dell'Università, Rosario Rizzuto, e soprattutto il responsabile provinciale del Centro servizi volontariato (Csv), Emanuele Alecci.

Già, perché il presidente Mattarella, dopo esserci già stato a novembre 2016 per l'assemblea annuale del Cuamm Medici con l'Africa e a febbraio 2018 per l'apertura dell'anno accademico, sarà oggi all'ombra del Santo per inaugurare le molteplici iniziative di «Padova capitale europea del volontariato». All'interno del quartiere fieristico di via Tommaseo, di fronte a circa 4.500 persone (in rap-

presentanza delle quasi 6.500 associazioni di volontariato di città e provincia), il capo dello Stato prenderà la parola intorno alle 11, dopo aver assistito alle esibizioni di artisti come Andrea Pennacchi, Tiziana Di Masi, Luca Bassanese e Lorenzo Baglioni e ai contributi, tra gli altri, della portavoce nazionale del Forum del Terzo Settore, Claudia Fiaschi, della presidente nazionale di Banca Etica, Anna Fasano, e dell'ex ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Enrico Giovannini.

Dopodiché, sempre in macchina, il presidente Mattarella dovrebbe recarsi in visita privata prima alla Basilica di Sant'Antonio e poi alla Cappella degli Scrovegni. E ancora, a cavallo dell'ora di pranzo, dovrebbe fare tappa pure al Palazzo della Ragione, al Battistero del Duomo e alla Reggia Carrarese, raccogliendo così l'invito del sindaco Sergio Giordani e dell'assessore cittadino alla Cultura, Andrea Colasio, a visitare appunto alcuni dei luoghi che compongono la candidatura di «Padova Urbs Picta» a patrimonio mondiale dell'umanità.

«È per noi un grande onore

- dice proprio il sindaco Giordani - accogliere oggi il capo dello Stato per l'inaugurazione di «Padova capitale europea del volontariato», anche perché conosciamo bene l'enorme attenzione che il presidente Mattarella presta, da sempre, per gli oltre 5 milioni e mezzo di italiani che dedicano al prossimo il loro tempo e il loro impegno. E da questo punto di vista - sottolinea il primo cittadino - Padova e tutta la sua provincia costituiscono una vera e propria eccellenza». Giordani poi, ricordando lo slogan delle iniziative che prenderanno il via oggi in Fiera («Ricuciamo insieme l'Italia»), evidenzia: «Sono parole che invitano a mettere da parte gli individualismi, a fare squadra e a sviluppare assieme progetti per rendere migliore il nostro Paese. E noi - scandisce Giordani - vogliamo che la nostra città diventi un autentico laboratorio di buone pratiche, mettendo poi queste esperienze a disposizione di tutti per il bene, presente e futuro, dell'Italia intera».

Concetti, quelli espressi dal sindaco, ribaditi così dal rettore del Bo: «Diamo al presidente Mattarella il bentornato a Padova - afferma Rizzuto

- rammentandogli che la nostra Università, da quasi 800 anni, coltiva integrazione e accoglienza, pilastri fondamentali di quella libertà che richiamiamo, proprio per tutti, nel nostro motto «Universa universis patavina libertas». E quindi un ateneo come il nostro non poteva non essere in prima fila nell'organizzazione di «Padova capitale europea del volontariato», facendosi parte attiva nella promozione di valori e comportamenti per noi fondamentali».

Tutto pronto, insomma. Con un unico neo. Ovvero lo scontro in atto tra i vigili urbani e l'amministrazione di Palazzo Moroni sui nuovi turni di servizio. Motivo per cui stamattina, invece di occuparsi della visita in città del capo dello Stato, la maggior parte degli agenti si ritroverà in assemblea sindacale nell'aula magna del liceo artistico Modigliani di via Scrovegni. Il primo tentativo di conciliazione del prefetto Franceschelli è infatti andato a vuoto. E dunque, a «scortare» il presidente Mattarella, saranno poliziotti e carabinieri. Gli uomini impiegati nel servizio, tra i due corpi, saranno circa 150.

Davide D'Attino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove sarà

Il presidente Sergio Mattarella arriverà a Padova alle 10.30, in treno da Roma.

In auto, raggiungerà la fiera, per la presentazione delle iniziative di «Padova capitale europea del volontariato».

Sempre in auto, il presidente dovrebbe recarsi in visita privata alla Basilica di Sant'Antonio e poi alla Cappella degli Scrovegni.

A cavallo dell'ora di pranzo, infine, le visite a Palazzo Ragione, al Battistero del Duomo e alla Reggia Carrarese.



Il municipio a specchio

Palazzo Moroni anticipa le pulizie di primavera per l'arrivo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella (Foto Bergamaschi)

